



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 01/04/2010**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 26 marzo 2010, n. 63

Del. G.R. n. 1982 del 28 ottobre 2008 - L.r. n.19/2006, art. 23 co. 1 lett. c) e art. 33 co. lett. c) - “Assegno di cura per i carichi familiari connessi alla non autosufficienze”. A.D. n. 27/2010 di approvazione dell’Avviso pubblico per l’attivazione della seconda annualità dell’Assegno di cura. Chiarimenti.

Il giorno 26 marzo 2010, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell’Assessorato alla Solidarietà,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA

riferisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161, con il quale è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “GAIA”, con l’individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- richiamata la determinazione dirigenziale n. 3 del 9 settembre 2009 del Direttore dell’Area di coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità con la quale si è provveduto alla Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell’Area di coordinamento, tra cui il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2009 che ha approvato l’articolazione delle Aree di Coordinamento previste dalla riorganizzazione denominata “GAIA” della macchina amministrativa regionale;

PREMESSO che:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1982 del 28 ottobre 2008 ha approvato lo stanziamento di Euro 15.000.000,00 a valere sul Cap. 785000 - UPB 7.3.1 (oggi 5.2.1) - Bilancio di Previsione 2008 per il finanziamento della seconda annualità dell' "Assegno di cura per le non autosufficienze e le nuove povertà";
- considerato che ai fini della messa a regime dello strumento dell'Assegno di cura, la citata deliberazione di G.R. n. 1982/2008 ha vincolato l'assegnazione e l'erogazione delle suddette risorse agli aventi diritto all'avvio delle azioni che dovranno essere realizzate dalla Regione Puglia nell'ambito del Piano per le non Autosufficienze finanziato con il Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA), di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), per le quote assegnate alla Puglia per le annualità 2007, 2008, 2009, al fine di favorire il consolidamento della rete delle prestazioni domiciliari, alla attivazione di percorsi per il rientro a casa di persone non autosufficienti che possano essere assistite a domicilio, nonché alla attivazione e messa a regime della rete pugliese delle PUA (Porte Uniche di Accesso) e UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) così come già previste dalla l. r. 192006, dal Piano Regionale di Salute 2008-2010 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2005-2007;
- considerato che la Del. G.R. n. 1984/2008 ha approvato le "Linee guida per gli interventi regionali per le non autosufficienze", al cui interno sono stati individuati come strumenti di sostegno economico ad integrazione delle prestazioni domiciliari e territoriali per sostenere il carico di lavoro di cura dei nuclei familiari e di care giver privati, l'assegno di cura e l'assistenza indiretta personalizzata;
- vista la A.D. n. 27/2010 e relativi allegati A e B, pubblicata sul BURP n. 32 del 18 febbraio di approvazione dell' "Avviso pubblico per l'erogazione di misure di sostegno economico per persone non autosufficienti e i loro nuclei familiari. Assegno di cura";
- visto l'Allegato A, art. 9 - Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio - punto a) presenza di minori nel nucleo familiare, alla voce: "Per ogni Minore/i 4-17 anni" si rende necessario, per restituire coerenza al testo che fa riferimento alla fascia di età 36 mesi, sostituire il numero "4" con la voce "36 mesi";
- visto l'Allegato B, punto 5 del Formulario di domanda - "DATI RELATIVI AL NUCLEO FAMILIARE STABILMENTE CONVIVENTE CON IL SOGGETTO BENEFICIARIO" - al punto: "Per ogni Minore/i 4-17 anni", per gli stessi motivi di cui sopra, si rende necessario, sostituire il numero "4" con la voce "36 mesi";
- considerato che la modifica che si introduce non comporta alcun mutamento dei requisiti dai accessi previsti dall'avviso pubblico, ma ha il solo effetto di chiarire le fasce di età prescritte per l'attribuzione dei relativi punteggi, non si rende necessario riaprire i termini dell'avviso e si intendono pienamente confermate tutte le prescrizioni in esso contenute.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE  
sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

## DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di rettificare l'Allegato A dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 27/2010 all'art. 9 dello stesso Avviso, e specificamente al punto a) presenza di minori nel nucleo familiare, voce: "Per ogni Minore/i 4-17 anni" sostituendo il numero "4" con la voce "36 mesi";
3. di rettificare l'Allegato B dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 27/2010 al punto 5 - "DATI RELATIVI AL NUCLEO FAMILIARE STABILMENTE CONVIVENTE CON IL SOGGETTO BENEFICIARIO" del formulario, sostituendo il numero "4" con la voce "36 mesi";
4. di confermare quanto definito con A.D. n. 27/2010 avente ad oggetto l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'attivazione della seconda annualità dell'Assegno di cura, pubblicato sul BURP n. 32 del 18 febbraio 2010;
5. di prendere atto che la copertura finanziaria del fabbisogno connesso alla secondo annualità dell'Assegno di Cura, resta confermata pari ad Euro 15.000.000,00 ed è già assicurata dall'A.D. n. 105/2008 di impegno dell'importo medesimo a valere sul Cap. 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - U.P.B. 5.2.1 "Programmazione sociale e integrazione" - Bilancio di Previsione per l'anno 2010 - residui passivi 2008;
6. di confermare che il termine di avvio per la presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari interessati è individuato nel ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'A.D. n. 27/2010 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e precisamente le ore 12:00 dell'11 Marzo 2010 e che il termine di scadenza per la presentazione delle domande è individuato nel sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP e precisamente le ore 12:00 del 19 Aprile 2010, non apportando le rettifiche approvate con il presente atto alcuna modifica nei criteri di accesso e nell'iter procedurale per la presentazione delle domande da parte dei richiedenti e aventi diritto;
7. di notificare il presente atto alla società InnovaPuglia Spa che, giusta A.D. n. 819 del 23 dicembre 2009, in attuazione della Delibera n. 751/2009 cura e gestisce la piattaforma informatica messa a punto per la gestione delle procedure connesse all'invio telematico delle istanze di partecipazione;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, inoltre :

- Sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- Sarà trasmesso in originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Solidarietà.
- Sarà notificato al Settore Ragioneria n. 1 copia conforme.

Il presente provvedimento, redatto in copia esemplare, si compone di n. 6 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
dr.ssa Anna Maria Candela

Il Dirigente dell'Ufficio  
Integrazione Sociosanitaria  
dr.ssa Francesca Zampano

---